

## DISEGNO PER LA PITTURA

Prof. Gianni Turin

Programma A.A. 2018/19

L'abbandono della valutazione gerarchica dei generi espressivi hanno ormai da tempo liberato il disegno da ogni condizionamento.

Assumendo dunque la qualità di autonoma ed integrale espressione poetica, il disegno presenta due caratteristiche apparentemente opposte e fondamentali: l'immediatezza di traduzione delle idee e la meditata e rigorosa elaborazione delle immagini.

Questo duplice aspetto è documento indispensabile per cogliere l'individualità poetica dell'artista, nello specifico dello studente.

Ogni personalità si rivela infatti nel "suo" segno, che è la più vera espressione, la meno controllabile nonostante ogni intenzione teorica ed ogni virtuosismo tecnico.

Il mezzo grafico verrà usato allo stadio puro, in una gamma che va dal semplice tratto all'impasto chiaroscurale, dal contrasto di macchie ad una scrittura rapida, sfruttando le infinite possibilità del segno: semantiche, mistificatorie, strutturali, ideografiche, melodiche, rappresentative, liriche.

In definitiva gli studenti dovranno prendere coscienza del dilemma fra osservazione e invenzione, fra segno raffigurante e segno significante.

Il disegno, come ebbe a scrivere un critico d'arte, è: "Autopsia e radiografia dell'individuo e del suo habitat".

Bibliografia:

Testi sul disegno dal Rinascimento alle avanguardie artistiche del Novecento

Modalità d'esame:

Sessioni estiva e autunnale

Materia inserita nel Piano di studio del Corso di Pittura